

I miei pensieri

Emilio Riitano

I MIEI PENSIERI

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Emilio Riitano
Marco Masserelli (immagini)
Tutti i diritti riservati

A mia madre

A te che hai sofferto ma con amore
mi hai partorito,
dandomi il dono della vita.
Guidato i miei primi passi
fino a farmi andare da solo,
insegnandomi amore e rispetto,
mai potrò ringraziarti abbastanza
per l'affetto e l'amore che mi hai dato.
Non ci sei più madre mia.
Te ne sei andata via.
Una mattina quasi primaverile,
in silenzio,
quasi come per non disturbare nessuno,
sei volata via.
Mai più vedrò il tuo viso illuminarsi
ogni qualvolta mi vedevi arrivare.
Mi manca il tuo sorriso,
mi mancano i tuoi consigli,
mi mancano i tuoi rimproveri.
Ma soprattutto
mi manchi tu madre mia.
Questa terra hai lasciato,
tra gli angeli sei arrivata
la tua pace hai trovato.
Ti prego madre mia
guidami da lassù
non farmi sentire solo e abbandonato.
Fammi sentire
che
accanto a me ci sei sempre
TU.



A Denise

Da tutti noi desiderata,
finalmente sei arrivata.
Stai li insieme ad altri neonati
anche loro appena arrivati.
I tuoi strilli già sentiamo
ma non protestiamo.
Sei carina,
sei vivace,
sei una cicciottella.
Per noi sei una stella.
Siamo tutti contenti
amici e parenti.
Già penso a quando,
sarai più grandina,
ti porterò con me
tenendoti la manina.
Quando stanca ti sentirai,
non preoccuparti
nonno non ti abbandonerà mai.
Anche se tanta forza più non avrò,
sola mai ti lascerò.
già lo so che come
con tua madre,
anche a te ti vizierò.
Grazie Denise
di essere venuta al mondo.
In questo mondo che
mi auguro ti dia tanta felicità
di crescere felice e contenta
insieme a
mamma e papà.



Ad Emilio Riitano

dedicata a me da Piero Bruni

In alto tra le luci contornato,
in mezzo a tanti fili arrotolato.
C'è l'uomo dalle mille dita,
sono anni che lavora e s'affatica.
Tu la sua voce mai non senti,
lungi da lui rimproveri o lamenti
ma non si scorda mai la retta via.
Ogni suo gesto, toccando quel pulsante,
accende una tv tra le tante,
grazie a questa umana sua presenza,
acquista genuinità e trasparenza.
Se non c'è lui a TELEOBIETTIVO,
mai ci sarebbe neanche un divo;
lui è così come si fa vedere
ma ben conosce il suo mestiere.
Di chi ho parlato? Io...non lo invidio!
Ho detto due parole su di EMILIO
che col sorriso oppure a voce grossa,
t'invita a fare la tua prima mossa.
Alla regia più umana e appassionata,
di luci ed ombre sempre colorata,
un grazie dal profondo del mio cuore,
poche parole, due righe...e...
PER FAVORE!!!



Da Micene ad oggi • Olio su tela cm 100x100

Pomeriggio d'inverno

Pomeriggio d'inverno lungo che
sembrava non finire mai.
In mente un solo ricordo amaro,
e sola piena di guai...
chi mi poteva capire,
chi mi poteva aiutare
correvo in macchina
le lagrime coprivano il mio viso,
in cerca di parole,
che mi ridavano il sorriso
chi mi poteva capire,
chi mi poteva aiutare.
Ma ho avuto di più...tu
tu non conoscevi me...tu
tu non sapevi il perché??
Sì...tu...
mi hai dato di più...
la tua voce...il tuo cuore...
poche le ore ma...era già amore.
Tu non conoscevi me
allora...dimmi perché?
Pomeriggio d'inverno...
quel ricordo amaro sai
non mi fa più male...
tu non conoscevi me,
tu hai risposto ai miei perché...
tu hai letto nel mio profondo
dimmi, dimmi perché...tu
tu che non conoscevi me...